

Ricerca: Capua, Europa unita fondamentale per il suo futuro Appello mondo scientifico, se cade gravi rischi per ricercatori

(ANSA) - ROMA, 9 APR - Essere uniti e preparati per rispondere alle fake news, agli attacchi e alla svalutazione che subisce sempre piu' spesso la scienza, per lottare contro il rischio della disintegrazione dell'Unione Europea, che danneggerebbe in modo irreparabile la ricerca. A fare il punto e' la virologa **Ilaria Capua**, che domani a Vienna parteciperà insieme al senatore a vita Mario Monti, a un incontro organizzato dall'Unione Europea delle Geoscienze (Egu) dal quale verrà lanciato un appello per l'integrazione europea.

"La forza dell'Europa nasce dalla sua integrazione e una sua disintegrazione e' un grande rischio, specialmente per i ricercatori. Sulla ricerca non si torna indietro, puo' essere solo internazionale", spiega Capua all'ANSA. Ma oltre al pericolo di una disintegrazione politica dell'Unione Europea, ci sono altre minacce incombenti, come quello "delle fake news, delle offese e il non rispetto che subisce il mondo della scienza. Per questo - prosegue - la comunita' scientifica deve difendersi". Come? Il primo passo e' esserne consapevoli, "e poi - prosegue - bisogna essere uniti e preparati a rispondere".

L'appello che verrà lanciato dal mondo della scienza sarà a favore dell'integrazione europea, quale componente essenziale per il progresso scientifico sulle sfide globali per l'umanita', in particolare sui temi della sicurezza e salute pubblica, cambiamento climatico, disastri naturali. "E' un appello a essere consapevoli del fatto che, di fronte all'Unione Europea che perde dei pezzi, i primi a rimetterci sono i ricercatori. Questi ultimi devono perciò essere i primi a combattere. La disgregazione della ricerca europea rappresenterebbe una perdita per tutto il mondo - rileva la ricercatrice - perche' la ricerca europea e' un gioiello che funziona. Si contrappone a quella statunitense e asiatica - conclude - ed e' vista come una fonte

di dati a confronto e per questo e' conosciuta e rispettata".
(ANSA).

Y85

09-APR-19 18:59 NNNN

B CRO S04 S0A S0A S0A S0A S0A S0A QBXB

++ Ricerca: 'populisti minaccia Europa unita e scienza' ++

Appello Ilaria Capua e ricercatori europei con Mario Monti

(ANSA) - ROMA, 9 APR - "L'agenda populista minaccia l'integrazione europea", e quindi "l'integrazione e la collaborazione scientifica". "Le minacce all'Europa unita sono minacce alla ricerca scientifica". E' l'appello lanciato oggi dalla virologa Ilaria Capua con il senatore a vita Mario Monti, ed i ricercatori dell'Unione europea delle geoscienze (Egu), riuniti a Vienna per la loro assemblea.(ANSA).

Y85

10-APR-19 16:19 NNNN

ZCZC3910/SXA

Scienza, Tecnologia --> Ricerca

Politica

U CRO S0A S0A S0A S0A S04 S0A QBXB

Ricerca: 'populisti minaccia Europa unita e scienza' (2)

Appello Ilaria Capua e ricercatori europei con Mario Monti

(ANSA) - ROMA, 10 APR - "Bisogna quindi lottare e difendere la cooperazione internazionale nella scienza, riducendo le barriere all'interno dell'Europa", ha aggiunto la Capua. "La crescita e diffusione delle fake news, di resoconti ingannevoli, e di persone che sui social media diffondono informazioni calunniose sono una sfida per i ricercatori e i politici".

"L'agenda populista - si legge nell'appello - alimentata da queste forze, minaccia l'integrazione europea, oltre

all'integrazione e collaborazione scientifica. Le minacce all'Europa unita sono minacce alla ricerca scientifica".

"La forza dell'Europa, aggiunge Capua, "nasce dalla sua integrazione e una sua disintegrazione e' un grande rischio, specialmente per i ricercatori. Sulla ricerca non si torna indietro, puo' essere solo internazionale".(ANSA).

Y85

10-APR-19 16:24 NNNN

R CRO S0B S04 QBXB

>ANSA-FOCUS/ Ricerca Ue orgoglio da difendere contro populismi Appello Capua, comunita' scientifica sia unita in sua difesa

(ANSA) - ROMA, 10 APR - La ricerca europea e' un "gioiello da proteggere", e di fronte alle minacce rappresentate dall'agenda populista, le fake news e i continui attacchi e svilimenti alla scienza e' venuto il momento per la comunita' scientifica di unirsi e lottare per tutelare questo orgoglio che va oltre le frontiere nazionali. E' l'appello lanciato oggi a Vienna dalla virologa Ilaria Capua, con il senatore a vita Mario Monti, ed i ricercatori dell'Unione europea delle geoscienze (Egu), poco dopo l'annuncio della prima foto scattata a un buco nero.

La comunita' scientifica, arringa Capua, "deve difendersi e unire le forze per preservare un gioiello che funziona. I ricercatori europei devono essere fieri dell'Unione europea. E' un orgoglio che va bene oltre le frontiere nazionali, e riconoscere questa appartenenza e' importante, perche' senza non saremmo arrivati dove siamo ora".

Nell'appello dell'Unione europea delle geoscienze si sottolinea come l'agenda populista, alimentata dalla crescita di fake news, resoconti ingannevoli, e da persone che sui social media diffondono informazioni caluniose siano una "minaccia per

l'integrazione europea, oltre che per la cooperazione scientifica. Le minacce all'Europa unita sono minacce alla ricerca scientifica". La forza dell'Europa, aggiunge Capua, "nasce dalla sua integrazione e una sua disintegrazione e' un grande rischio, specialmente per i ricercatori. La ricerca puo' essere solo internazionale". Gia' lo si e' visto con la Brexit. "Il 90% dei ricercatori britannici e' contrario, ma se si fossero fatti sentire di piu' prima, sarebbe stato meglio. Il fatto che ora non possano entrare nei progetti di ricerca europei e' una perdita per tutti, non solo per loro". Che fare dunque? "Il primo passo e' essere consapevoli del rischio, e poi bisogna essere uniti e preparati a rispondere", perche' se l'Unione Europea perdesse dei pezzi, dice Capua, "i primi a rimetterci sono i ricercatori". La disgregazione della ricerca europea rappresenterebbe una perdita per tutto il mondo, aggiunge Mario Monti, "perche' la scienza e i suoi problemi non conoscono barriere. I gruppi di ricercatori senza frontiere sono una gemma costruita in Europa, e perderli vorrebbe dire arretrare di fronte alla ricerca e l'industria, anche americana e cinese". Ma oltre ai principi economici, i programmi europei offrono un meccanismo unico per promuovere la collaborazione a livello internazionale. Per affrontare grandi sfide come quelle della resistenza agli antibiotici, il cambiamento climatico, l'energia, la sicurezza alimentare e idrica, conclude l'appello, "la comunita' scientifica europea deve lavorare insieme, unire le diverse competenze, esperienze e infrastrutture, condividere dati e informazioni in un ambiente unito e aperto".(ANSA).